

IL PROGETTO IES È LA CHIAVE PER TRASFORMARE LE CRISI IN OPPORTUNITÀ E LE DIFFICOLTÀ IN OCCASIONI

Cimberio: innovazione, eccellenza, sostenibilità

*«Il nostro orgoglio è di essere sempre stati fedeli al Made in Italy»***SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**

Il percorso ha preso il nome di IES, che è l'acronimo di Innovazione, Eccellenza e Sostenibilità ma è anche l'italianizzazione dell'anglosassone Yes: sì. Perché "sì" in Cimberio è la risposta a tutti i problemi, ed è la chiave per trasformare le crisi in opportunità, le difficoltà in occasioni. Gli onori di casa sono stati fatti da Renzo Cimberio, presidente della società e dal figlio Roberto direttore generale. «Voglio darvi il mio benvenuto - ha detto **Renzo Cimberio** - il benvenuto nella nostra azienda, il benvenuto nella nostra casa. Non mi dilungherò, perché del progetto in questione vi parlerà diffusamente mio figlio Roberto. A me basta dire che non ho potuto seguire in prima persona la genesi del nostro progetto, perché lo scorso anno ho attraversato dei momenti molto difficili che non mi hanno permesso di essere presente come avrei voluto. Appena uscito dall'ospedale ho dato il mio benestare al progetto IES: il

mio unico intervento è stata la decisione di raddoppiare l'investimento inizialmente previsto». L'investimento complessivo per il progetto IES è di 6 milioni di euro.

«Il nostro orgoglio è di essere sempre rimasti fedeli al Made in Italy - ha continuato - i nostri prodotti sono interamente italiani. La crisi ci ha messo di fronte a un mercato sempre più complicato, la clientela chiede prodotti sempre più tecnologici, consegne in brevissimo tempo e lotti sempre più piccoli.

Abbiamo risposto puntando sulla ricerca e l'innovazione».

«Siamo qui per parlare di un progetto - ha detto **Roberto Cimberio**, direttore generale - che abbiamo voluto chiamare IES. Perché quelle tre parole - Innovazione, Eccellenza, Sostenibilità - sono le linee guida che ci hanno portato fin qui e che ci porteranno avanti, sempre più avanti. Perché "Sì" è il nostro modo di fare: ad ogni problema, ad ogni richiesta, ad ogni domanda noi siamo soliti ri-

spondere sì. Abbiamo scelto il nome Ies perché è una italianizzazione, dovuta al fatto che noi siamo italiani, che siamo orgogliosi di essere italiani e che ci piace urlare ai quattro venti il nostro amore per il Made in Italy. È un po' il nostro modo di fare: da un problema, da una situazione potenzialmente dannosa, cerchiamo di tirare fuori qualcosa di positivo, sempre. In quest'ottica si inquadra il percorso che ci porterà, in quattro tappe, a tagliare a braccia alzate il traguardo di PAS 99: un traguardo in salita, che speriamo di superare dopo aver staccato i nostri avversari per indossare la più bella delle maglie rosa. Tante parole, ma anche dei fatti che ora vi elenco ma dei quali sentirete parlare più approfonditamente nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Fatti, come la nostra scelta di rispondere alle richieste sempre più diversificate del mercato con la decisione di produrci noi, da soli e in casa nostra, le macchine e i software necessari:

macchine e software che ora verranno utilizzati da tutti coloro che hanno bussato alla nostra porta per chiederci "Ma come avete fatto?". Fatti come la scelta di sostituire il tetto in eternit del nostro capannone con dei pannelli solari per la costruzione di un vero e proprio impianto fotovoltaico».

«Cimberio è sinonimo di coraggio». Così il presidente del Collegio sindacale **Giovanni Frattini**, già preside della Facoltà di Economia dell'Università Avogadro ha esordito. «Sono due gli episodi che lo testimoniano e che voglio raccontare. Il primo, quando Renzo perse improvvisamente il padre e si ritrovò da solo: ecco, si rimbeccò le maniche e con coraggio andò avanti, mettendo in piedi l'azienda che oggi vedete. Il secondo, quando la scorsa estate Renzo ha avuto dei gravi problemi di salute: appena uscito dall'ospedale, la prima cosa che ha detto guardando il progetto IES è stata "Bello, ma raddoppiamo gli investimenti"».

Mariella Enoc, presidente Associazione Industriali Novara e di Confindustria Piemonte, ha posto Cimberio come un modello da seguire. «Quando dico che spesso dalle crisi si può uscire più forti, quando dico che le crisi possono essere delle opportunità - ha sottolineato - solitamente mi danno dell'ingenua. Invece è davvero così. Le crisi possono portare a due conseguenze: c'è chi crolla e chi ne esce più forte. Oggi siamo qui a parlare di un'azienda che ne è uscita

molto, ma molto più forte. Oggi siamo qui a parlare di Cimberio, un'azienda che è cresciuta "di azienda" e non soltanto di fatturato. Siamo orgogliosi della Cimberio, e felicissimi del fatto che abbia deciso di aprire le porte e di mostrarsi perché Cimberio è un modello da seguire. Cimberio è sinonimo di genialità: l'imprenditore - ha concluso - è al servizio dell'azienda e non, come troppo spesso accade, l'azienda è al servizio dell'imprenditore».

«Siamo qui a celebrare la forza del made in Italy. A urlare a gran voce - ha evidenziato **Marco Fortis**, vicepresidente Fondazione Edison e docente di Economia all'Università Cattolica di Milano - che non è vero che l'Italia è un Paese in regressione, che le nostre aziende non producono più, che gli altri Paesi europei fanno tutto meglio di noi. A dire a tutti che non siamo affatto in declino e che ci sono aziende come Cimberio che stanno lì a dimostrarlo: c'è voglia di fare, di crescere, di diventare grandi».

Ha concluso **Maurizio Brancalonei**, presidente Avr (Associazione italiana costruttori valvolame e rubinetteria). «Cimberio è un'azienda che è un vero e proprio fiore all'occhiello di tutto il nostro settore, portatrice positiva del vero Made in Italy, portatrice di valori importanti come la genialità delle sue persone. Persone come Roberto Cimberio, uno dei pochi giovani imprenditori nei quali ho visto una visione intelligente del futuro».

Mariateresa Ugazio

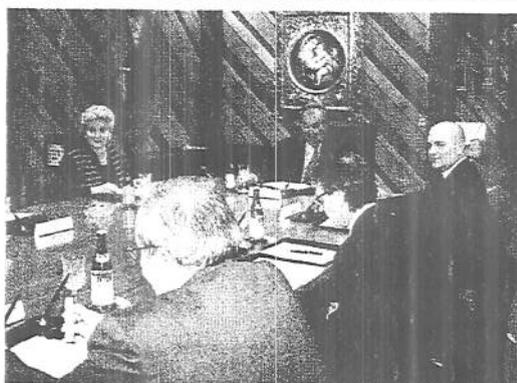
«VI MOSTRIAMO COSA FACCIAMO E COME LO FACCIAMO»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO Cimberio S.p.A., azienda leader mondiale nella produzione di valvole, ha aperto venerdì scorso le sue porte ai rappresentanti della stampa per inaugurare un nuovo corso, che sarà sempre più improntato alla comunicazione e alla chiarezza. Con il motto "Vi mostriamo cosa facciamo, e vi mostriamo come lo facciamo" il presidente Renzo Cimberio e il direttore generale Roberto Cimberio hanno illustrato le linee guida che caratterizzano l'essere azienda di Cimberio S.p.A., e coinvolto gli ospiti in un dibattito attorno a un particolare percorso che l'azienda ha intrapreso e che la porterà nel giro di qualche mese a dotarsi, quarta realtà in Italia, della specifica PAS 99. Un percorso sviluppato in quattro tappe, a rappresentare quattro certificazioni (qualità, etica, ambientale, sicurezza) capaci di testimoniare l'attenzione di Cimberio S.p.A. a temi e fattori di attualità sempre più pressanti. Il traguardo da tagliare al termine delle quattro tappe è appunto la specifica PAS 99, che ha il compito di gestire le quattro certificazioni in modo univoco e integrato.

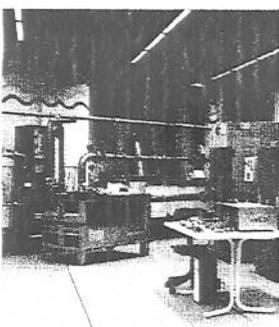
PORTE APERTE ALLA COMUNICAZIONE: ALCUNE IMMAGINI DELL'IMPORTANTE EVENTO



Sopra Renzo Cimberio dà il benvenuto agli ospiti. Accanto la vista del tavolo dei lavori. Sotto uno scorcio del laboratorio analisi per la verifica di qualità



Roberto Cimberio



Fotoservizio di Camillo Balossini



Da sinistra Marco Fortis, Mariella Enoc, Maurizio Brancaleoni, sullo sfondo Cimberio padre e figlio.



Marco Fortis



Giovanni Frattini

